



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

2 Settembre 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LASICILIA

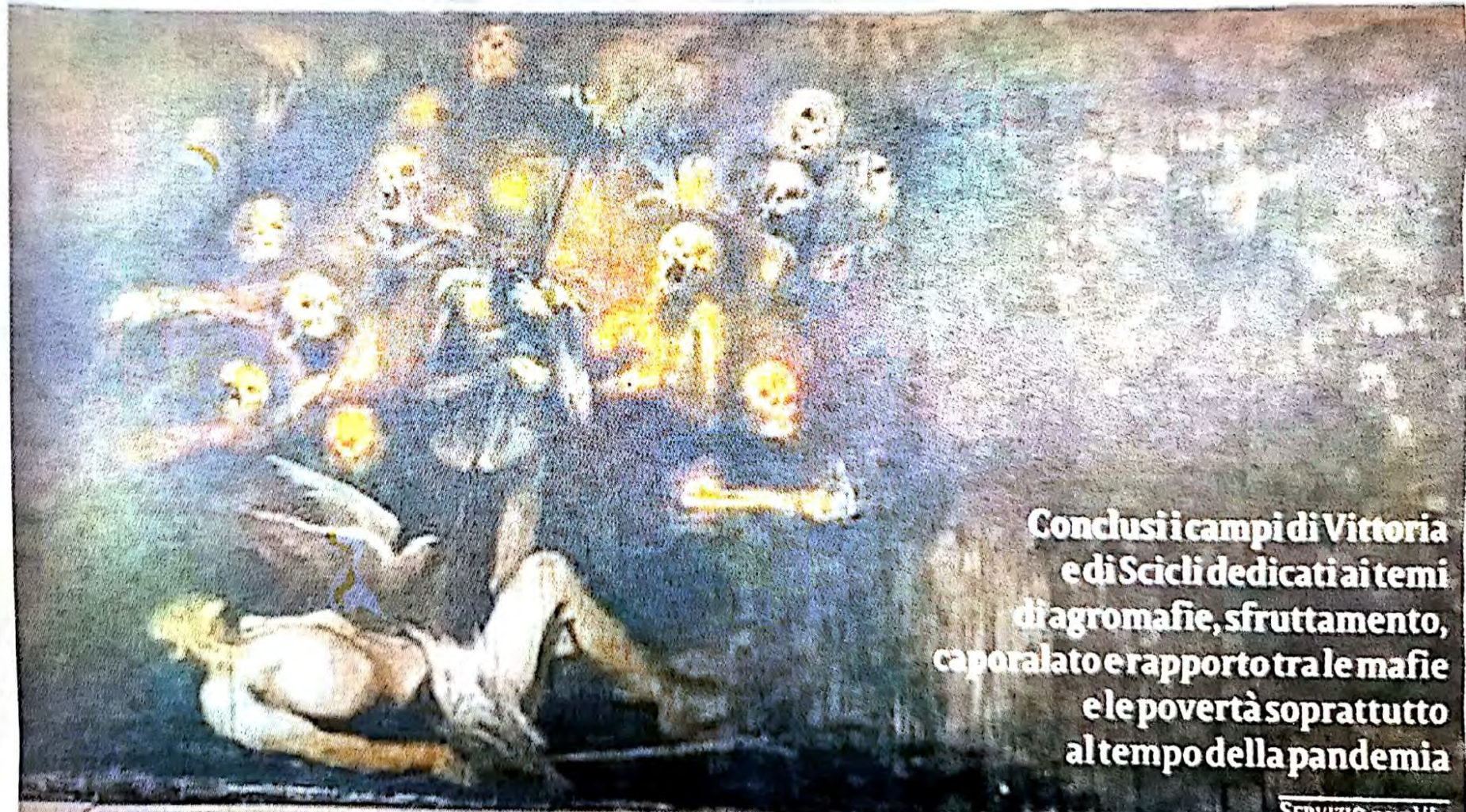
75^o
1945 > 2020
Ragusa

MERCOLEDÌ 2 SETTEMBRE 2020 - ANNO 76 - N. 242 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

LASICILIA.IT

LE PARETI DELLA PACE



**Conclusi i campi di Vittoria
e di Scicli dedicati ai temi
di agromafie, sfruttamento,
caporalato e rapporto tra le mafie
e le povertà soprattutto
al tempo della pandemia**

LA SITUAZIONE

98 contagiati e 11 ricoverati i numeri restano elevati

SERVIZIO pag. II





L'ECONOMIA

Fondi ex Isc la Cna di Vittoria incontra Gaetano D'Erba

LA SITUAZIONE

Sono 98 i contagiati in isolamento e undici le persone ricoverate

In provincia ci sono 98 contagiati da Covid-19 in isolamento a casa (quasi tutti asintomatici) mentre sono 11 le persone ricoverate all'ospedale "Paternò Arezzo" di Ragusa, due delle quali in terapia intensiva. I dati ufficiali sono stati riferiti dal direttore generale dell'Asp 7 Angelo Aliquò. La direzione strategica dell'Azienda sanitaria provinciale nel ricordare che non bisogna intasare le unità di Pronto soccorso di Ragusa, Vittoria e Moduca, in caso di sospetto contagio, ma occorre restare a casa ed allertare il medico di famiglia o il pediatra in modo da seguire la procedura standard, sta lavorando ad alcuni progetti speciali per evitare l'aumento dei contagiati in prossimità dell'inizio delle lezioni anche perchè in questa fase sono quasi tutti giovanissimi. Al contempo il direttore generale dell'Asp, l'architetto Angelo Aliquò, torna a ribadire il proprio appello alla cautela: "Seguire le regole è facile: bisogna lavare o disinfettare le mani spesso, rispettare il distanziamento, ove non è possibile indossare correttamente la mascherina, evitare il contatto fisico, scaricare le app Sicilia-SiCura e Immuni". Il periodo di incubazione, ovvero, il periodo di tempo che intercorre fra il contagio e lo sviluppo dei sintomi clinici, si stima fra 2 e 11 giorni, fino ad un massimo di 14 giorni. I contagiati di fine agosto, quindi, verranno alla luce entro le prossime due settimane, a ridosso dal suono della prima campanella, prevista tra il 14 ed il 24 settembre.

SALVO MARTORANA

«Arrivati i finanziamenti, avvieremo gli interventi negli istituti»

Il Libero consorzio comunale di Ragusa programma la messa in regola degli edifici di sua competenza



Il commissario Salvatore Piazza

Le scuole ragusane si preparano alla ripartenza. Lavori urgenti per gli istituti scolastici della provincia di Ragusa per affrontare l'emergenza Covid 19 e adeguarli alle nuove linee guida fissate dal Governo.

Il Libero Consorzio Comunale di Ragusa per gli interventi negli istituti di competenza ha avuto due finanziamenti, uno di 750 mila euro e un altro di 120 mila euro. Un terzo, sempre di 120 mila euro, riguarda la realizzazione di aule prefabbricate.

Lunedì il Commissario straordinario Salvatore Piazza con una delibera adottata con i poteri della Giunta ha approvato il progetto per i lavori urgenti per la messa in sicurezza dei locali scolastici in relazione all'emergenza Covid-19 e per consentire il regolare avvio dell'anno scolastico 2020-

2021. I lavori prevedono una spesa di 120 mila euro e riguardano manutenzioni straordinarie negli istituti scolastici di competenza del Libero Consorzio Comunale di Ragusa.

Il finanziamento è stato assegnato dal Fondo unico per l'edilizia scolastica che per l'emergenza sanitaria da Covid 19 è stato incrementato di 30 milioni di euro per il 2020 e al Libero Consorzio Comunale di Ragusa sono stati assegnati 120 mila.

L'approvazione del progetto predisposto dai tecnici del settore Lavori Pubblici e Infrastrut-

**Piazza approva
il progetto secondo
le norme anti-covid**

ture Ornella Valentini e Giovanni Baglieri prevede lavori urgenti negli istituti scolastici dove necessitano interventi di manutenzione straordinaria e si sommano ad un altro finanziamento più corposo di 750 mila euro già deliberato dal Commissario straordinario Salvatore Piazza che prevede interventi negli istituti scolastici superiori della provincia di Ragusa per l'adeguamento e l'adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza Covid 19.

I due progetti realizzati dai tecnici del settore "Lavori Pubblici e Infrastrutture" del Libero Consorzio, in piena estate e con tempi ristretti di progettazione, andranno in appalto nei prossimi giorni.

ALESSIA CATAUDELLA

Assegnazione fondi ex Insicem la Cna contesta i criteri di Piazza

**A Vittoria
il confronto
con il commissario
Gaetano D'Erba
per evidenziare
che le linee guida
«non hanno
tenuto conto
delle peculiarità»**

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. L'utilizzo dei fondi ex Insicem sul tavolo di un confronto positivo tra la Cna di Vittoria e il commissario straordinario Gaetano D'Erba. Lo scambio di idee, richiesto dalla confederazione degli artigiani, è avvenuto lunedì a Palazzo Iacono ed ha visto la partecipazione del dirigente Alessandro Basile per il Comune, e dei dirigenti sindacali Rocco Candiano (presidente), Giorgio Stracquadano (responsabile organizzativo), Giuseppe Santocono presidente territoriale della Cna. Di utilizzo dei fondi ex Insicem non si parlava dal mese di giugno, da quando sempre la Cna aveva sollecitato l'utilizzo dei fondi destinati all'aeroporto di Comiso in favore delle aziende colpite dalla crisi economica anche per l'insorgenza Covid. Richiesta non accettata dai soggetti preposti alla ripartizione. Il tema, stavolta, l'utilizzo, tramite avviso pubblico dei fondi ex Insicem previsti dall'azione strategica n.5 che prevede finanziamenti alle imprese a seguito dell'emergenza Covid-19. All'inizio della riunione il dirigente dell'ufficio sviluppo economico, Alessandro Basile, ha illustrato una bozza di bando per la presentazione delle istanze di finanziamento finalizzate in particolare alla capitalizzazione, rispetto alla quale sono stati stanziati 224.454,98 euro, e agli interventi in conto interessi, con uno stanziamento pari a 174.085,09 euro.

La Cna di Vittoria ha condiviso positivamente il metodo concertativo

scelto dal commissario D'Erba e ha fatto notare anche come le linee guida deliberate dal soggetto attuatore - vale a dire il Libero Consorzio di Ragusa - "non abbiano tenuto assolutamente conto delle caratteristiche peculiari delle forme giuridiche presenti tra imprese attive nel territorio ragusano, e in particolare in quello vittoriese". A Vittoria attualmente - sostiene l'analisi effettuata dalla Cna - operano 7.291 imprese: 1.653, pari al 22%, sono imprese di capitale; 720 sono imprese di persone, pari al 10%; 4.479, pari al 61%, sono ditte individuali (percentuali molto simili si riscontrano se si riporta il tutto a livello provinciale).

Sulla base di questi dati è stato quindi ribadito che in quest'ultima fetta, molto consistente, "opera il maggior numero di microimprese messe in forte difficoltà dall'emergenza Covid-19. In questa fase chi si trova in una situazione economicamente difficile non bada alla capitalizzazione ma pensa piuttosto a come rimettere in carreggiata la



L'incontro tenuto ieri a Palazzo Iacono, sede municipale di Vittoria

propria attività". La Cna ha chiesto inoltre che il bando possa avere una modalità di presentazione delle domande in modo classico e non a sportello. Infine, è stato chiesto di verificare se esiste la possibilità di allargare i settori economici da aiutare tramite una riconsiderazione dei codici Ateco. Queste riflessioni sono state condivise anche dal com-

missario D'Erba il quale, in merito alle forme giuridiche da sostenere, ha affermato di voler verificare se ci sono i margini per rivedere alcuni punti insieme al Libero consorzio, venendo così incontro alle esigenze reali delle microimprese da sostenere.

Questi i requisiti fondamentali per ottenere i fondi: le imprese ri-

chiedenti devono avere sede legale nel territorio della provincia di Ragusa; devono essere iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio ed essere in regola con i relativi versamenti annuali. L'impresa richiedente deve essere inoltre in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda. I finanziamenti non sono a fondo perduto. L'intervento agevolativo consiste in un prestito capitalizzato erogato alle imprese beneficiarie da un intermediario finanziario con fondi di terzi a valere sul Fondo di rotazione per un importo massimo di 15 mila euro da restituire al massimo entro 10 anni con decorrenza pagamenti dal 1 gennaio 2022 e con un interesse applicato pari allo 0,50%.

Il soggetto garante dell'accordo, il Libero Consorzio comunale di Ragusa rappresentato dal prorogato commissario Salvatore Piazza. Il bando predisposto allora dagli uffici di viale del Fante, di fatto andava incontro in maniera particolare alle istanze delle microimprese della macro area turistica, ma anche del florovivaismo, il settore agricolo devastato più di ogni altro dalla chiusura obbligatoria di tutte le attività imprenditoriali e commerciali.

Stanziate le risorse ministeriali destinate a tutte le scuole «Ossigeno per la didattica digitale e per il materiale didattico»



L'on. Marialucia Loreface

Oltre tre milioni di euro stanziati dal Ministero dell'Istruzione per didattica digitale e materiale scolastico. Ben 61.184 studenti siciliani ne beneficeranno.

La presidente della Commissione Affari sociali della Camera dei Deputati, Marialucia Loreface, spiega tutti i vantaggi: "I 3 milioni permetteranno alle scuole di acquistare kit e corredi didattici standard e innovativi, strumenti per la didattica digitale integrata, quaderni, astucci, diari così da venire incontro alle necessità delle studentesse e degli studenti meno abbienti delle scuole del primo e del secondo ciclo e dei Cpia, i Centri provinciali per l'Istruzione degli adulti".

"Tre milioni di euro che vanno ad aggiungersi allo stanziamento di 236 milioni per dare dotazioni gratuitamente alle ragazze e ai ragazzi delle secondarie di primo e secondo gra-

do - prosegue Loreface - Materiali forniti direttamente dalle scuole. Al bando hanno aderito quasi 4.900 scuole".

Il finanziamento, in un'unica soluzione, arriverà direttamente alle scuole prima dell'inizio dell'anno scolastico. Gli istituti destinatari sono stati già individuati dal Ministero ed è stata data priorità a quelli con indici più alti di dispersione scolastica e disagio negli apprendimenti e in base allo status socio-economico.

"Nel dettaglio - prosegue la Presidente - gli istituti del primo ciclo individuati per il finanziamento sono 2.114. Per 1.539 scuole del secondo ci-

Loreface: «Un aiuto per gli studenti meno abbienti»

clo sono previste risorse per il potenziamento della connettività di istituti e degli studenti meno abbienti. 86 Cpia potranno acquistare kit didattici e supporto alla connettività. Questa misura - continua - va ad aggiungersi alle risorse già stanziate a inizio luglio dal Ministero per garantire il diritto allo studio di studentesse e studenti delle secondarie di I e II grado in condizioni di svantaggio e con le quali le scuole stanno acquistando libri di testo scolastici digitali e cartacei, dizionari, dispositivi, materiali per ragazzi con Bisogni educativi speciali o Disturbi dell'apprendimento. Le richieste pervenute dagli Istituti rispetto al budget totale disponibile consentiranno di dare libri gratis e dispositivi digitali a oltre 425 mila studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado".

ALESSIA CATAUDELLA

Società

LA MANIFESTAZIONE

Conclusi i campo di Vittoria e Scicli nell'ambito del programma «Estate liberi 2020» imperniato su temi di scottante attualità

Nell'ambito del programma «Estate liberi 2020» si sono conclusi domenica scorsa i campi di Vittoria e di Scicli organizzati dal coordinamento provinciale di Libera Ragusa, il Presidio di Ragusa "Daphne Caruana Galizia", il Presidio di Modica, i presidi in formazione di Vittoria, Scicli, Ispica e Pozzallo, Cgil Ragusa, Casa delle Donne di Scicli, Mediterranean Hope e Tecne99.

Le attività hanno previsto due impegni manuali e concreti, differenti per ciascun campo, ed una formazione pomeridiana comune, in cui i partecipanti hanno potuto confrontarsi con alcuni esperti su diversi temi, centrali per il nostro territorio ed il nostro tempo: le agromafie, lo sfruttamento ed il caporalato (con il segretario provinciale della Cgil Ragusa, Peppe Scifo), il rapporto tra le mafie e le povertà, soprattutto in tempo di covid19 (con il responsabile della Caritas Diocesana di Palermo, Gregorio Porcaro), le migrazioni (con l'etno-psichiatra di Medu - Medici per i Diritti Umani, Peppe Cannella).

A Scicli, presso gli spazi di "Villa Penna", le diverse associazioni del presidio in formazione, assieme ai partecipanti, hanno realizzato nelle mattinate una serie di percorsi laboratoriali, rivolti ai bambini, sui temi dell'ambiente e della convivenza civile, attraverso i linguaggi della musica, del disegno, della pittura. Un percorso educativo che si inserisce all'interno del "Patto di solidarietà" che vede impegnate diverse associazioni in attività e iniziative di sostegno alle famiglie in questo periodo segnato da una pandemia che ha inciso un profondo cambiamento nelle abitudini di ogni giorno e rubato un numero elevato di vite umane. Un percorso educativo che mette



Le mafie, la povertà e le migrazioni



Nei murales la rappresentazione degli argomenti trattati

al centro i più piccoli, il "bene comune" più prezioso di ogni comunità, con lo sguardo rivolto al futuro perché saranno loro i cittadini di domani.

A Vittoria, giovani e meno giovani, volontarie e volontari si sono ritrovati, ogni mattina, alla Fontana della Pace, per partecipare alle attività previste. Il luogo

scelto è altamente simbolico per la città: una delle porte di ingresso a Vittoria, simbolo della lotta per la pace contro l'installazione dei missili alla base militare di Comiso, è dedicata a Pio La Torre. Uomo per la pace, contro le mafie e lo sfruttamento dei lavoratori, Pio La Torre ha ispirato il contenuto delle attività del campo. In

particolare, le volontarie e i volontari di Libera, con l'aiuto di quattro importanti artisti, hanno ridato vigore ai murales presenti nella piazza della Fontana della Pace. Centrale è la figura di Pio La Torre, raffigurato sulla prima pa-

citando un articolo di Pio La Torre, pubblicato dopo la sua morte, su "Rinascita", il 14 Maggio 1982. La quinta parete mette al centro la donna ed il suo sfruttamento, in ambito lavorativo e non solo. Sulla sesta parete è stata ricreata una word cloud, una nuvola di parole ritenute, dai partecipanti al campo, le più significative per descrivere i temi trattati. L'ultima parete presenta il tema della spersonalizzazione del lavoro, sempre meno umano e umanizzante. Gli artisti a cui si sono rivolti gli organizzatori sono Giovanni Robustelli (prima parete), Kristo Neziraj (terza parete), Francesca Biundo (quinta parete), Danilo Battaglia (settima parete).

Le altre tre pareti sono realizzate dalle volontarie e dai volontari. Un impegno manuale e creativo simbolo dell'impegno quotidiano contro le mafie, per il riscatto delle comunità, affinché possano riappropriarsi della bellezza dei luoghi delle città. «Prendersi cura del bene comune - recita una nota - è, infatti, il modo più semplice con cui ciascuno di noi può emanciparsi dall'oppressione mafiosa ed educarsi alla corresponsabilità ed alla bellezza».



L'OBIETTIVO. Il percorso educativo si inserisce all'interno del "Patto di solidarietà"

E ora tra Gurrieri e Di Falco volano gli stracci

Il candidato M5s critica le scelte dei dissidenti e se la prende pure con il competitor. La replica: «Trasecolo a fronte di tutto quello che leggo»

GIUSEPPE LA LOTA

Dopo la scelta ufficiale in favore di Di Falco della lista InMovimento per Vittoria e Scoglitti, i candidati Piero Gurrieri e Salvatore Di Falco polemizzano. Il pretesto, un comunicato di buon mattino inviato dal M5S di Vittoria "che prende atto della scelta di pochi iscritti di abbandonare il Movimento, di non sostenere il candidato e la lista certificata dal capo politico ma di sostenere invece un candidato. Salvatore Di Falco, espressione della vecchia amministrazione Pd dalla quale il nostro candidato Gurrieri si è dimesso nel 2014 in dissenso aperto e pubblico". Aperti cielo. Prima di proseguire sarebbe interessante conoscere il pensiero della parlamentare iblea Stefania Campo su questa fuoruscita di alcuni attivisti. "Non ho nulla da dichiarare" chiosa l'onorevole Campo.

Gurrieri e Di Falco invece hanno molte cose da dirsi. "Durante quella amministrazione con l'ex sindaco Nicocchia, dopo la bocciatura delle proposte di legalità riguardanti il mercato ortofrutticolo avanzate da Gurrieri, e



La presentazione di Piero Gurrieri e, nella foto sotto, quella di Salvatore Di Falco. Tra i due competitor, polemiche accessissime

dopo l'inaccettabile conferimento al figlio di un assessore del tempo, di un incarico per decine di migliaia di euro. Gurrieri stesso prese le distanze da quel modo di fare politica. Riteniamo la scelta di queste persone incoerente sotto il profilo politico, ma siamo felici che abbiano gettato la maschera, sposando come era in programma fin dall'inizio la vecchia politica, quella di cui Vittoria è chiamata presto a liberarsi. Il M5S di Vittoria, inoltre, durante l'ultima amministrazione, ha fortemente bocciato il regolamento del mercato ortofrutticolo approvato dalla maggioranza, regolamento votato positivamente anche dal candidato sindaco Di Falco. Chiariamo che i

dissidenti non possono scrivere a nome del Movimento stesso, non essendo certificati e autorizzati all'utilizzo del nostro logo".

Salvatore Di Falco, che nei giorni scorsi è stato invitato da Gurrieri a rinunciare alla candidatura per fare squadra insieme, trasecola e passa al contrattacco.

"E' fastidioso e imbarazzante subire attacchi gratuiti da parte del M5S di Vittoria sulla scelta libera e autonoma della lista civica InMovimento per Vittoria e Scoglitti di appoggiare la mia candidatura a sindaco e di aggregarsi al movimento civico che abbiamo pensato per far ripartire Vittoria sbotta Di Falco - La cosa che mi stupisce di più è apprendere che questi debiti che mi vengono fatti oggi non li ho sentiti tutte le volte che l'amico Gurrieri personalmente (e a volte insieme ad altri attivisti del Movimento 5Stelle) è venuto a trovarmi per riflettere sulle ragioni di un accordo tra le nostre liste. Tanto quanto hanno fatto amici comuni che, per suo conto, hanno perorato ulteriori incontri e proposto possibili accordi politici. Accordi mai conclusi perché non disponibili alle strategie di un Movimento al quale non ho mai appartenuto né per scelta né per convenienza ma solo per coerenza".



«In bilico il diritto allo studio»

Mancati rimborsi, la protesta degli studenti pendolari



Tornano alla carica i genitori degli alunni pendolari di Scoglitti e Vittoria che chiedono il pagamento delle mensilità anticipate. Sebbene ad inizio mese il Comune abbia pagato la mensilità di aprile 2019, i genitori lamentano il mancato pagamento di diverse mensilità arretrate e soprattutto il ritardo con il quale queste vengono pagate.

“Quello che ci preme più di tutto sottolineare - dichiara una portavoce - è che non vediamo garantito il diritto allo studio dei nostri figli. Spesso, alcuni genitori rinunciano ad iscriverli in un istituto di Ragusa o di Pozzallo per l'alto costo del biglietto. I no-

stri figli, quindi, non sono più liberi di poter scegliere un indirizzo di studi che si basi realmente sulle loro capacità o sui loro sogni. Basti pensare che l'abbonamento Vittoria- Scoglitti, andata e ritorno, costa 60,60 euro; per Ragusa sono 120 euro. L'abbonamento, tra l'altro, vale solo per gli orari prenotati. Se lo studente entra in seconda ora o esce prima, anche per volontà dell'istituto, dovrà comprare un nuovo biglietto. Pensate a chi ha più di un figlio in età scolare ed aggiungete l'acquisto di libri e materiale scolastico. Si tratta di cifre che non tutti i genitori possono permettersi”.

NADIA D'AMATO

Detenzione di droga, respinta la richiesta di scarcerazione

SALVO MARTORANA

Il Tribunale del Riesame ha respinto i ricorsi presentati dagli avvocati difensori del vittoriese arrestato nel luglio scorso dalla Guardia di Finanza per detenzione di droga e dell'altro giovane a cui il Gip ha imposto l'obbligo di presentazione quotidiana alla Polizia giudiziaria. Il Tribunale della Libertà di Catania, presidente e relatore Laura Benanti, al termine della discussione si era riservato come prassi, quindi, ha respinto la richieste di revoca delle misure cautelari disposte dal Gip del Tribunale di Ragusa. L'avvocato Matteo Anzalone ha chiesto la revoca della misura cautelare in carcere per L.S. di 29 anni, ed in subordine la concessione di una misura meno afflittiva. Dopo l'arresto l'indagato, accusato di detenzione di cocaina ai fini dello spaccio, è stato sentito in videoconferenza visto che è ristretto a Gela. L'avvocato difenso-

L'indagato, accusato di avere avuto la cocaina per fini di spaccio, resta ristretto a Gela



L'operazione condotta dalla Gdf

re ha presentato ricorso anche al Tribunale del Riesame di Ragusa per chiedere il dissequestro degli oltre 8.000 euro in contanti e delle due autovetture dell'indagato, provvedimento scattato nel corso delle indagini avviate ai danni del ventinovenne, poi finito in cella. L'udienza è stata fissata per venerdì davanti al collegio del Tribunale di Ragusa trattandosi di custodia cautelare reale.

Davanti ai magistrati catanesi è stato discusso anche il ricorso dell'avvocato Daniele Drago, difensore di C.D., uno dei due vittoriesi a cui è stato imposto l'obbligo di presentazione nell'ambito della stessa articolata indagine. Per l'accusa tre dei cinque indagati (due sono a piede libero) percepivano il reddito di cittadinanza. Le Fiamme Gialle hanno documentato circa 50 episodi di cessione di droga avvenute a Vittoria. Le indagini sono iniziate nel gennaio scorso e sono andate avanti per qualche mese. ●

Avis, risultati straordinari donazioni incrementate di oltre il 40% in otto anni

Le cifre. Durante i mesi di luglio e agosto sono state ben 6.775 le donazioni effettuate dai soci

Mantenere i dati eccellenti che avevano caratterizzato la raccolta di sangue nel 2019 e garantire l'auto-sufficienza ematica anche ad agosto: era questo l'obiettivo che l'Avis provinciale di Ragusa e le sezioni comunali Avis della provincia si erano dati quest'anno. L'obiettivo è stato brillantemente raggiunto. "Infatti - spiegano dall'associazione donatori - le 6.775 donazioni effettuate dai soci Avis nei mesi di luglio e agosto, superano di gran lunga le nostre aspettative, con un + 336 nel 2020 consentendo così la soddisfazione di tutti i bisogni trasfusionali della nostra Asp e quelli assegnati della programmazione regionale. Preme inoltre evidenziare - proseguono dall'Avis - che i donatori della provincia sono stati capaci di incrementare di oltre il 40% le donazioni rispetto a 8 anni fa (da 4.733 nel 2012 a 6.775 nel 2020), nonostante il calo demografico e l'invecchiamento della popolazione. Questi risultati positivi non sono occasionali, ma sono il frutto di un paziente e impegnativo lavoro di motivazione, pianificazione delle attività, programmazione delle donazioni, che quest'anno le norme anti-Covid19 hanno reso pos-

sibile solo tramite prenotazione".

Il presidente dell'Avis provinciale di Ragusa, Gian Piero Saladino, ringrazia dunque i donatori e le donatrici "che hanno prontamente risposto all'invito dell'Avis anche in questo particolare momento, gli operatori sanitari tutti, pubblici e associativi, le sedi Avis per il grande sforzo

organizzativo, i preziosi collaboratori che hanno ideato e gestito la Campagna 'Estate 2020' e gli organi di stampa che l'hanno sostenuta, nonostante il clima generale reso difficile dalla situazione creata dall'epidemia. Cogliamo altresì l'occasione per ringraziare tutti i donatori che ci hanno sostenuto nella campagna del '5 x 1000'".

Soddisfazione quindi ma l'auspicio è che anche a settembre i donatori proseguano a mostrare la loro sensibilità e generosità perché, come osserva il Direttore Sanitario Avis Provinciale, Salvatore Calabrese, "non possiamo cullarci sui risultati raggiunti e bisogna mantenere alta la guardia, l'estate è lunga e prosegue anche nel mese di settembre".

M. F.



E' aumentato e di parecchio il numero dei donatori Avis iblei in estate

